

CARISIO, IL SINDACO: PALETTI PER TUTELARE NATURA E SALUTE

Sacal, autorizzazioni sotto esame

Vertice oggi in Comune: si discutono le misure ambientali per la fonderia

di VALENTINA ROBERTO
CARISIO

Verrà discusso il rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale alla fonderia fonderia Sacal di Carisio. Si discute di misure ambientali per la fonderia. Il sindaco Pietro Fossale, dopo l'accordo raggiunto in extremis tra le categorie sindacali e il ministero della Salute sulla riorganizzazione della medicina di famiglia. In seguito all'incontro tra le parti è stato annullato lo sciopero previsto per tutta la giornata di ieri con la chiusura degli ambulatori. Due gli obiettivi centrati dalla sigle Fimmg, Fimp e Cipe: la libertà di scelta del cittadino e l'autonomia organizzativa di ogni medico.

«Le persone - spiega Fossale - potranno continuare a

Fonderia
La Sacal di Carisio. Se non venisse rinnovata l'Aut. Amb. l'azienda rischierebbe di chiudere.



che gli effetti (accidentali, per esempio) di un evento a Carisio, nella fonderia, la qualità che influenza, la salute dei cittadini, la salute dei cittadini».

«Il sindaco Pietro Fossale, dopo l'accordo raggiunto in extremis tra le categorie sindacali e il ministero della Salute sulla riorganizzazione della medicina di famiglia. In seguito all'incontro tra le parti è stato annullato lo sciopero previsto per tutta la giornata di ieri con la chiusura degli ambulatori. Due gli obiettivi centrati dalla sigle Fimmg, Fimp e Cipe: la libertà di scelta del cittadino e l'autonomia organizzativa di ogni medico.

«Si terrà giovedì 28 maggio in Tribunale a Vercelli la prossima udienza del processo Sacal che vede la fonderia carisina accusata di presunto inquinamento ambientale. Di fronte al giudice Eleonora Caleni si sono susseguite le testimonianze di parte civile che hanno raccontato le difficoltà e i disagi conseguenti all'ordinanza del 2010 che vieta il consumo di alcune verdure ad un raggio di distanza di 2 chilometri dalla fonderia. Il sindaco Pietro Fossale, invece, ha riferito sulla situazione sanitaria della popolazione».

Tribunale
Nuova udienza giovedì 28

Si terrà giovedì 28 maggio in Tribunale a Vercelli la prossima udienza del processo Sacal che vede la fonderia carisina accusata di presunto inquinamento ambientale. Di fronte al giudice Eleonora Caleni si sono susseguite le testimonianze di parte civile che hanno raccontato le difficoltà e i disagi conseguenti all'ordinanza del 2010 che vieta il consumo di alcune verdure ad un raggio di distanza di 2 chilometri dalla fonderia. Il sindaco Pietro Fossale, invece, ha riferito sulla situazione sanitaria della popolazione.

In breve

Vercelli
Alla scoperta di Gaudenzio Ferrari
Oggi alle 21, a Gattinara, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno un'interpellanza sulla bonifica dell'ex ceramica Pozzi.

Tronzano
Assistente animatore Bando di selezione
Sul sito del Comune di Tronzano è stato pubblicato il bando di selezione per l'incarico di assistente animatore e di coordinatore responsabile del Centro estivo 2015. Per info: www.comune.tronzanovercellese.vc.it

Gattinara
Stasera si riunisce il Consiglio comunale
Oggi alle 21, a Gattinara, si riunirà il Consiglio comunale. Tra i punti all'ordine del giorno un'interpellanza sulla bonifica dell'ex ceramica Pozzi.

Saluggia
Racconti di viaggio venerdì con il Cai
Il Cai di Saluggia organizza venerdì una serata ai racconti di viaggio. Alle 21, al centro Sella, Marco Zuccheri presenterà «Tallonia e Malena in bicicletta».

Gattinara
Manovre salvavita a Villa Pasolotti
Domenicalmente, nella sede dell'Oratorio di Villa Pasolotti di Gattinara, alle 10.30, si terrà una manifestazione a favore della sicurezza dei cittadini. Il convegno è organizzato dal Cai di Saluggia. L'ingresso è gratuito.

Tronzano
Manto stradale Lavori di rifacimento
Il Comune di Tronzano ha bandito un appalto per il rifacimento del manto stradale per un valore complessivo di circa 100 milioni. Per info: www.comune.tronzanovercellese.vc.it

ANNULLATO LO SCIOPERO

Medici di base soddisfatti per l'accordo in extremis

«Per ora abbiamo vinto una battaglia, ma il percorso verso una convenzione coerente con i nostri bisogni, e quelli dei cittadini, è ancora lungo». E' soddisfatto il presidente dell'Ordine dei medici, Piergiorgio Fossale, dopo l'accordo raggiunto in extremis tra le categorie sindacali e il ministero della Salute sulla riorganizzazione della medicina di famiglia. In seguito all'incontro tra le parti è stato annullato lo sciopero previsto per tutta la giornata di ieri con la chiusura degli ambulatori. Due gli obiettivi centrati dalla sigle Fimmg, Fimp e Cipe: la libertà di scelta del cittadino e l'autonomia organizzativa di ogni medico.



Piergiorgio Fossale

scegliere autonomamente lo specialista a cui rivolgersi per le cure, così come avvenuto finora. L'accordo prevede anche il mantenimento della nostra indipendenza: non saremo costretti a riunirci in ambulatori,

e ognuno di noi manterrà il rapporto umano con i propri pazienti». La riforma prevedeva inizialmente l'unione degli specialisti nelle «Aggregazioni funzionali territoriali», spazi in comune nei quali il paziente sarebbe stato visitato dal medico di turno in quel momento, e non più dal medico con cui ha instaurato, nel corso degli anni, un rapporto di fiducia. Questo, secondo l'Ordine dei medici e la Federazione italiana medici di famiglia, avrebbe trasformato gli ambulatori in ambienti freddi simili a call-center o addirittura a mini pronto soccorso. Ora i dottori potranno continuare ad organizzarsi secondo le loro necessità e i bisogni dei malati. «Il paziente invece potrà continuare a chiamare il proprio medico come ha sempre fatto - conclude Fossale -; continueremo nelle nostre battaglie fino al raggiungimento di un accordo soddisfacente. Per una sanità migliore, però, chiediamo anche l'appoggio dei cittadini». [R.MAG.]

AVEVA 77 ANNI

Addio al notaio Ippolito Domani mattina i funerali

Il notaio Ippolito Domani, 77 anni, è morto il 15 maggio a Carisio. I funerali si terranno domani mattina alle 10.30 nella chiesa di Carisio. Il notaio Domani era stato colpito da un infarto miocardico acuto il 15 maggio. Aveva lavorato per 40 anni nella professione di notaio. Era stato presidente della sezione di Carisio.



Il notaio Ippolito Domani, 77 anni, è morto il 15 maggio a Carisio. I funerali si terranno domani mattina alle 10.30 nella chiesa di Carisio. Il notaio Domani era stato colpito da un infarto miocardico acuto il 15 maggio. Aveva lavorato per 40 anni nella professione di notaio. Era stato presidente della sezione di Carisio.